



Informativa Privacy Piattaforma Referendum Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Il Trattamento dei dati personali che deriva dall'utilizzo della Piattaforma Referendum è effettuato dal Ministero della Giustizia secondo le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo (d'ora in poi anche "*Regolamento*" o "*GDPR*") e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed al D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018 ed ai sensi dell'articolo 1, comma 341 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dell'art. 2, comma 2, del decreto-legge 18.10.2023, n. 144 per le finalità di gestione e manutenzione della piattaforma per la raccolta delle firme degli elettori necessarie per i referendum e le iniziative popolari.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Ministero della Giustizia - Via Arenula 70, 00186, Roma.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della protezione dei dati del Ministero della Giustizia può essere contattato tramite:

- posta elettronica ordinaria all'indirizzo: responsabileprotezionedati@giustiziacert.it;
- posta elettronica certificata all'indirizzo: responsabileprotezionedati@giustizia.it.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

Il trattamento di dati è effettuato per le finalità di gestione e manutenzione della piattaforma per la raccolta delle firme degli elettori necessarie per i referendum e le iniziative popolari, realizzata ai sensi dell'articolo 1, comma 341 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per cui il Ministero della Giustizia assolve ad un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito ai sensi dell'art. 6, par.1 lett. e) Regolamento (UE) 2016/679.

La base giuridica su cui si fonda il trattamento dei dati è individuata in:

- **Legge 30 dicembre 2020, n. 178**, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", dove all'articolo 1, comma 341 prevede l'istituzione di un apposito fondo da destinare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione di una piattaforma per la raccolta delle firme digitali da utilizzare per gli adempimenti di cui all'articolo 8 della legge 25 maggio 1970, n. 352.
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 settembre 2022**, recante la "*Disciplina della piattaforma per la raccolta delle firme degli elettori necessarie per i referendum previsti dagli articoli 75 e 138 della Costituzione*"
- **Decreto Legge 18 ottobre 2023, n. 144**, come convertito nella **Legge 13.12.2023 n. 189** recante "*Disposizioni urgenti per gli Uffici presso la Corte di cassazione in materia di referendum*", che all'articolo 2, comma 2 individua il MDG quale amministrazione incaricata per il completamento e la successiva gestione e manutenzione della piattaforma realizzata ai sensi dell'articolo 1, comma 341 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178

TIPI DI DATI TRATTATI

Dati gestiti dalla piattaforma

Nell'ambito dei servizi applicativi erogati dalla piattaforma Referendum e in riferimento alle categorie di interessati coinvolti, saranno trattate le seguenti categorie di dati personali:

- Categorie di dati personali comuni, quali, ad esempio, dati anagrafici, dati di tracciamento;
- Categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del Regolamento, relativamente alle opinioni politiche che potrebbero essere dedotte dalla sottoscrizione del quesito referendario effettuata o promossa.

Dati di navigazione

I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento della piattaforma ed, in particolare, del sito web che è parte integrante dell'architettura applicativa, acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet.

In questa categoria di dati rientrano a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli indirizzi IP o i nomi a dominio dei computer e dei terminali utilizzati dagli utenti, gli indirizzi in notazione URI/URL (Uniform Resource Identifier/Locator) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente.

Tali dati, necessari per la fruizione dei servizi web, vengono anche trattati allo scopo di:

- ottenere informazioni statistiche sull'uso dei servizi (pagine più visitate, numero di visitatori per fascia oraria o giornaliera, aree geografiche di provenienza, ecc.);
- controllare il corretto funzionamento della piattaforma.

I dati di navigazione non persistono per più di sette giorni (salve eventuali necessità di accertamento di reati da parte dell'Autorità giudiziaria).

Cookie e altri sistemi di tracciamento

Per consentire le operazioni sui dati di navigazione viene fatto uso di cookie tecnici di sessione (non persistenti), in modo strettamente limitato a quanto necessario per la navigazione sicura ed efficiente del sito.

MODALITA' DI TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI

Nell'ambito della procedura di accesso alla piattaforma, il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di accedere ai servizi offerti dalla piattaforma.

I dati personali non saranno oggetto di profilazione o di processi decisionali automatizzati e sono trattati con strumenti esclusivamente informatizzati, specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

I dati saranno conservati, a partire dal momento in cui sono acquisiti attraverso le funzioni previste dalla piattaforma per lo specifico quesito referendario come descritto nel decreto attuativo del 9 settembre 2022. Pertanto, il tempo di conservazione è limitato fin tanto che i dati saranno necessari alla gestione del quesito referendario e fino al completamento del processo di verifica da parte delle istituzioni coinvolte (Cassazione, Camera, Senato).

In particolare, i dati saranno conservati in coerenza con le finalità perseguita dalla piattaforma per l'erogazione dei servizi applicativi necessari alla raccolta delle firme degli elettori per i referendum previsti dagli articoli 75 e 138 della Costituzione e la fase successiva di verifica da parte delle istituzioni preposte (Corte di Cassazione, Camera dei Deputati e Senato della Repubblica), individuando un termine massimo di conservazione dei dati:

- per i Referendum popolari, 10 anni a decorrere dalla data dell'ordinanza di conformità e di accoglimento o di rigetto dell'Ufficio centrale per i Referendum della Corte di Cassazione;
- per le iniziative popolari, 10 anni a decorrere dall'accertamento della regolarità della richiesta da parte di uno dei Presidenti della due Camere.

I suddetti termini di conservazione potranno essere aggiornati secondo le specifiche richieste della Corte di Cassazione o del Parlamento.

I log relativi agli accessi e alle operazioni effettuate, ai sensi del DPCM del 9 settembre 2022, saranno conservati per 12 mesi, salvi ulteriori obblighi di legge a cui può essere soggetto il titolare del trattamento.

Il trattamento di dati è effettuato da personale autorizzato e istruito ex art. 29 del GDPR.

Comunicazione e trasferimento dei dati personali

I dati personali potranno essere acceduti o comunicati, nel rispetto della normativa vigente e delle finalità sopra descritte, a società esterne incaricate dal Titolare del trattamento. Pertanto, il Titolare provvede alla designazione di tali soggetti, quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679, tra quelli che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Nell'ambito delle attività di trattamento il Titolare ha nominato, sulla base di apposita convenzione per la disciplina dei relativi rapporti, la SOGEI S.p.A., che agisce per suo conto nel completamento e nella piattaforma ai sensi dell'art. 2, comma 2, del citato decreto-legge n. 144 del 2023 .

I dati personali saranno, inoltre, comunicati ai seguenti Titolari autonomi del trattamento:

- Corte di Cassazione: come previsto dall'art. 12, comma 1, della legge 25 maggio 1970, n. 352, per le finalità di trattamento volte a verificare che la richiesta di referendum sia conforme al quadro giuridico di riferimento, garantire la validità e la legalità delle richieste referendarie, la verifica delle firme raccolte e la gestione delle sottoscrizioni presentate;

- **Comitati Promotori:** ai sensi dell'art. 7 della legge n. 352 del 1970, sono titolari autonomi del trattamento dei dati personali dei sottoscrittori per le finalità di esercizio di funzioni pubbliche costituzionalmente rilevanti e garantite. Questo include la presentazione della proposta di referendum o di legge e la raccolta dei dati personali necessari per sostenere tali iniziative. I comitati promotori gestiscono direttamente le attività di inserimento dei dati dei quesiti referendari e il monitoraggio delle sottoscrizioni;
- **Presidenti della Camera dei Deputati o del Senato della Repubblica:** ai sensi dell'art. 48 della legge 25 maggio 1970, n. 352, nell'ambito delle proposte di iniziativa popolare, hanno il compito di ricevere e verificare le proposte di legge di iniziativa popolare provvedendo alla verifica ed al computo delle firme dei richiedenti al fine di accertare la regolarità della richiesta. Tale ruolo comporta la verifica delle firme raccolte e la gestione delle sottoscrizioni presentate, in modo da garantire la validità e la legalità delle richieste referendarie.

I soggetti di cui sopra forniscono le informazioni sul trattamento di loro titolarità ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento.

I dati personali non saranno trasferiti ad un paese terzo fuori dallo spazio economico europeo o a un'organizzazione internazionale.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che li riguardano ed, in tal caso, ottenere l'accesso ai dati personali trattati e alle seguenti informazioni: le finalità del trattamento, le categorie di dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati (compresi destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali), il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo, l'origine dei dati personali ove non comunicati dall'interessato in maniera diretta, l'esistenza di un processo decisionale automatizzato compresa la profilazione e informazioni sulla logica utilizzata.

Inoltre, nei casi previsti dal Regolamento , l'interessato ha altresì il diritto di:

- ottenere la rettifica dei dati personali inesatti;
- ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti;
- ottenere, nei casi previsti dal Regolamento, la limitazione del trattamento dei dati personali (in tal caso, i dati sono trattati soltanto con il consenso, salvo che per la necessaria conservazione degli stessi e negli altri casi consentiti dalla normativa vigente);
- opporsi al trattamento dei dati personali, se applicabile al tipo di trattamento in questione o nei casi previsti dalla legge;
- ottenere, nei casi previsti dalla legge, la cancellazione ("diritto all'oblio") dei dati personali.

L'interessato può accedere ai propri dati personali e/o richiedere la rettifica e/o la cancellazione degli stessi, ove possibile a norma di legge la limitazione del trattamento che li riguarda, ed opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento) inviando apposita comunicazione ai recapiti di contatto del Tribunale titolare del trattamento, raggiungibili mediante i rispettivi siti istituzionali.

Diritto di Reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti ed effettuato attraverso la piattaforma avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).



Referendum e iniziative popolari

[Accessibilità](#) [Privacy](#)